

Codice A1502B

D.D. 9 ottobre 2024, n. 555

Fondo regionale disabili - art. 14 Legge 12 marzo 1999; art. 45 Legge regionale 24 novembre 2023 n.32. Atto d'indirizzo 2021/2025 - DGR n. 5-3144 del 30 aprile 2021 e ss.mm.ii. Intervento Buono servizi lavoro per persone con disabilità - DD n. 760 del 16 dicembre 2021. Approvazione Avviso per l'assegnazione risorse aggiuntive delle attività. Prenotazione di spesa di Euro 1.053.209,78 sul capitolo 168440 del bilancio.



ATTO DD 555/A1502B/2024

DEL 09/10/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
A1502B - Politiche del lavoro**

OGGETTO: Fondo regionale disabili - art. 14 Legge 12 marzo 1999; art. 45 Legge regionale 24 novembre 2023 n.32. Atto d'indirizzo 2021/2025 - DGR n. 5-3144 del 30 aprile 2021 e ss.mm.ii.
Intervento Buono servizi lavoro per persone con disabilità - DD n. 760 del 16 dicembre 2021.
Approvazione Avviso per l'assegnazione risorse aggiuntive delle attività.
Prenotazione di spesa di Euro 1.053.209,78 sul capitolo 168440 del bilancio finanziario di gestione 2024-2026, annualità 2025.

Premesso che:

la Giunta regionale con Deliberazione (di seguito DGR) n. 5-3144 del 30 aprile 2021 ha approvato l'Atto di indirizzo per la gestione pluriennale del Fondo regionale per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e relativi servizi di cui all'art. 14 della Legge 12 marzo 1999 n. 68 e in attuazione all'art. 35 della Legge regionale 2008 n. 34 e successivo art.45 della Legge regionale 24 novembre 2023 n. 32;

Richiamate le successive DGR n. 10-5789 del 13 ottobre 2022, n. 13-7108 del 26 ottobre 2023, n. 10-8603 del 20 maggio 2024 con le quali sono state integrate le risorse e prorogato di un anno il Piano.

Dato atto che:

l'Atto d'Indirizzo prevede l'intervento denominato "*Buono servizio lavoro*" finalizzato ad azioni positive di inclusione socio-lavorativa delle persone in condizioni di disabilità, mediante azioni di sostegno nella ricerca di un'esperienza professionale che siano funzionali alla progressiva integrazione nel mercato del lavoro;

Richiamata la determinazione (di seguito DD) n. 760 del 16 dicembre 2021 con la quale è stato approvato l'Avviso per l'individuazione dei soggetti attuatori nonché previste tutte le disposizioni necessarie per la presentazione delle istanze di ammissione, la procedura di valutazione delle stesse istanze e la distribuzione delle risorse.

Considerato che:

la Giunta, con successiva DGR n. 13-7108 del 26 giugno 2023, ha prorogato la programmazione dal 31 dicembre 2024 al 31 dicembre 2025;

che, in attuazione a quanto previsto dalla DGR richiamata al punto sopra, con DD n. 427 del 29 luglio 2024 si è provveduto a differire il termine delle attività dell'intervento Buono servizi dal 31 dicembre 2024 al 31 dicembre 2025.

Verificato che:

alcuni Operatori hanno terminato le risorse e dunque non possono offrire servizi/percorsi di accompagnamento alle persone che lo richiedono;

altri Operatori sono prossimi a terminare le risorse.

Ritenuto necessario:

andare in continuità, per tutta l'annualità 2025, fino all'approvazione di una nuova programmazione, nonché di un nuovo Avviso relativo all'intervento in oggetto;

procedere ad una verifica puntuale dello stato d'avanzamento dell'utilizzo delle risorse;

prevedere, per dare continuità ai servizi, uno stanziamento complessivo ad integrazione dell'intervento pari a Euro 1.053.209,78.

Richiamato integralmente l'Avviso a suo tempo approvato con la DD n. 760 del 16 dicembre 2021.

Ritenuto altresì di approvare un nuovo Avviso, allegato a) parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato a definire i criteri per l'attribuzione delle nuove risorse tra gli Operatori selezionati nell'Avviso originario e aventi i requisiti necessari.

Considerato che l'importo stanziato trova copertura sul bilancio finanziario di gestione 2024-2026, annualità 2025, come segue:

- Euro 1.053.209,78 da prenotare sul capitolo 168440 annualità 2025, previa riduzione del movimento contabile 1905/2025 da Euro 9.553.209,80 ad Euro 8.500.000,02 (- Euro 1.053.209,78) ed accertati sul capitolo 29612 annualità 2025 (nr. movimento 188/2025) con DD n. 287 del 4 giugno 2024.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto dalla DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
- gli artt. 17 e 18 della Legge regionale n. 23/2008 e s.m.i. - "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. n. 118/2011 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- gli artt. 23 e 27 D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- la DGR n. 1-3082 del 16 aprile 2021, "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";
- il Regolamento 21 dicembre 2023 n. 11/R "Modifiche al Regolamento Regionale 16 luglio 2021 n. 9/R" (Regolamento Regionale di contabilità della Giunta Regionale);
- la DGR n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della DGR n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la Legge regionale n. 32/2023 "Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l'orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro";
- la Legge regionale n. 9/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- a DGR n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale n. 9/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026";
- a Legge regionale n. 20/2024 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";
- la DGR n. 46-117 del 2 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale n. 20/2024 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

determina

Richiamate le premesse,

di dare continuità ai servizi relativi all'intervento *"Buono servizi per persone con disabilità"* di cui alla DD 760 del 16 dicembre 2021;

di approvare un nuovo Avviso, allegato a) parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato a definire i criteri per l'attribuzione delle nuove risorse tra gli Operatori selezionati nell'Avviso originario e aventi i requisiti necessari;

di prevedere uno stanziamento complessivo ad integrazione dell'intervento "*Buono servizi per persone in condizioni con disabilità*" pari a Euro 1.053.209,78;

di dare atto che la spesa complessiva, pari ad Euro 1.053.209,78, trova copertura finanziaria sul bilancio finanziario di gestione 2024-2026, annualità 2025, nel modo seguente:

- Euro 1.053.209,78 da prenotare sul capitolo 168440 annualità 2025 previa riduzione del movimento contabile 1905/2025 da Euro 9.553.209,80 ad Euro 8.500.000,02 (- Euro 1.053.209,78) ed accertati sul capitolo 29612 annualità 2025 (nr. movimento 188/2025) con DD n. 287 del 4 giugno 2024.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 "*Pubblicità degli atti amministrativi*" dello Statuto e dell'art. 5 "*Contenuto del Bollettino Ufficiale telematico*" della l.r. 22/2010 , nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs.33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE (A1502B - Politiche del lavoro)
Firmato digitalmente da Livio Boiero

Allegato

Allegato a)

AVVISO PER IL RIFINANZIAMENTO DEL BUONO SERVIZI
LAVORO PER PERSONE CON DISABILITA'
CRITERI PER LA RICHIESTA DI ULTERIORI RISORSE A
COPERTURA DI SERVIZI
in attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 5-3144 del 30 aprile 2021
Periodo 2024/2025

INDICE

1. Premessa.....	4
2. Obiettivi e caratteristiche delle misure.....	5
2.1 Denominazione della Misura.....	5
2.2 Obiettivo della Misura.....	5
2.3 Elementi caratterizzanti.....	5
3. Destinatari.....	5
4. Soggetti beneficiari.....	5
4.1 Titolarità effettiva.....	6
5. Azioni ammissibili.....	7
6. Risorse disponibili.....	7
7. Modalità di riconoscimento del contributo.....	7
8. Raccordo tra bandi.....	7
9. Presentazione della candidatura.....	7
10. Procedura e criteri di selezione e riparto.....	8
10.1 Istruttoria delle domande e verifica di ammissibilità.....	8
10.2 Modalità di riparto della quota impegnata tra i beneficiari ammessi.....	8
11. Definizione di operazione.....	9
12. Avvio e realizzazione delle attività.....	9
12.1 Stipula dell'Atto di Adesione.....	9
12.2 Avvio Attività.....	9
12.3 Conclusione delle attività.....	9
13. Flussi finanziari.....	9
13.1 Erogazione del contributo.....	10
13.2. Obbligo di contabilità separata.....	10
14. Controlli.....	10
14.1 Adempimenti inerenti il monitoraggio delle operazioni.....	10
15. Valutazione della performance.....	11
16. Trattamento dei dati personali e responsabili esterni.....	11
16.1 Il trattamento dei dati personali.....	11
16.2 Soggetti interessati dal trattamento dei dati.....	11
16.3 Responsabili (esterni) del trattamento.....	11
16.3 Informativa ai destinatari degli interventi.....	12
17. Disposizioni finali.....	12
17.1 Inquadramento giuridico e fiscale delle somme erogate.....	12
17.2 Adempimenti inerenti il monitoraggio delle operazioni.....	12
17.3 Termini di conclusione del procedimento.....	12
17.4 Responsabile del procedimento.....	12
17.5 Referente della misura e assistenza tecnica.....	13
17.6 Principi orizzontali.....	13

18. Aiuti di stato.....	13
19. Informazione e comunicazione.....	13
20. Conservazione della documentazione.....	14
21. Riferimenti normativi e amministrativi.....	14
22. Pubblicazione dell'avviso.....	14

1. Premessa

In attuazione della Programmazione approvata con D.G.R. n. 5-3144 del 30 aprile 2021 e ss.mm.ii e della D.D. n. 760 del 16 dicembre 2021, la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro procede al rifinanziamento della terza edizione dell'Avviso per l'istituzione dell'elenco di soggetti attuatori della Misura Buono servizi lavoro a favore di persone in condizioni di disabilità, a copertura del periodo di differimento approvato con D.D. 427 del 29 luglio 2024 di cui al presente Allegato, rilevato che alcuni Operatori hanno esaurito le risorse loro attribuite per la presa in carico dei destinatari e l'attivazione di nuovi servizi.

Per dare seguito al suddetto differimento dei termini e data la disponibilità di un ulteriore stanziamento di euro 1.053.209,78 occorre pertanto procedere all'incremento del budget originario.

Con il presente documento vengono stabiliti i criteri per la richiesta di importi aggiuntivi da parte degli Operatori che ne abbiano necessità.

Con questo dispositivo la Regione intende favorire azioni positive di inclusione socio-lavorativa delle persone in condizioni di disabilità, azioni da realizzare attraverso misure di sostegno nella ricerca di un'esperienza professionale al fine di una progressiva integrazione nel mercato del lavoro.

Le misure di politica attiva dettagliate di seguito concorrono, con le altre misure previste in attuazione della L. 12 marzo 1999 n. 68 e inserite nella Programmazione del Fondo Regionale Disabili, alla presa in carico ed all'inserimento/reinserimento sociale e lavorativo delle persone con disabilità.

2. Obiettivi e caratteristiche delle misure

2.1 DENOMINAZIONE DELLA MISURA

La presente Misura è denominata Buono Servizi Lavoro per persone con disabilità (CODICE: III.h.1.96).

2.2 OBIETTIVO DELLA MISURA

Favorire l'inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità, iscritte alla L. 12 marzo 1999 n. 68, attraverso azioni di orientamento professionale, ricerca attiva, accompagnamento al lavoro ed esperienza in impresa.

2.3 ELEMENTI CARATTERIZZANTI

La modalità di accesso e fruizione delle misure di politica attiva del lavoro avviene tramite lo strumento del Buono Servizi Lavoro. Esso si configura come titolo di spesa, con importo massimo predeterminato pro-capite, figurativamente assegnato alla persona e finanziariamente riconosciuto ai soggetti attuatori secondo i criteri definiti dai costi standard (UCS) nazionali attualmente in vigore. Ai fini dell'assegnazione del Buono Servizi è necessario che la persona con disabilità, iscritta regolarmente negli elenchi della L. 12 marzo 1999 n. 68 e in cerca di occupazione, si presenti presso la rete degli operatori accreditati ai servizi per il lavoro regionali.

Nella fase di attivazione della persona rivestono un ruolo fondamentale i Centri per l'Impiego, i Servizi socio-assistenziali e il Privato sociale, i quali informano la persona delle opportunità offerte dalla presente misura e la indirizzano verso i soggetti attuatori ammessi ad operare sulla misura. Questi ultimi, verificato il possesso dei requisiti previsti e, rilevate le esigenze della persona, attivano il Buono Servizi che presenta la seguente articolazione in termini di misure:

- servizi di orientamento, di base e specialistico, azioni di ricerca attiva del lavoro e accompagnamento al lavoro, anche in raccordo con i Servizi socio-assistenziali che hanno in carico la persona;
- servizi di tutoraggio in impresa per tirocinio o contratti di lavoro brevi e lunghi;
- servizio di incontro domanda/offerta. Al Buono Servizi Lavoro possono accompagnarsi i riconoscimenti delle misure incentivanti promosse da Agenzia Piemonte Lavoro tramite il "Bando per l'erogazione di contributi rivolti ai datori di lavoro per favorire l'inserimento e il mantenimento del posto di lavoro delle persone con disabilità", in particolare per quanto riguarda il rimborso dell'indennità di tirocinio per i rapporti attivati nell'ambito del presente percorso.

3. Destinatari

Sono destinatarie degli interventi le persone con disabilità che al momento della presa in carico siano:

- iscritte presso i servizi di collocamento mirato dei Centri per l'Impiego della Regione Piemonte ed in possesso della "Relazione conclusiva" ai sensi del DPCM del 13 gennaio 2000 art. 6 e della L. 12 marzo 1999 n. 68;
- disoccupate ai sensi dell'art. 19 c.1, del D.lgs. 14 settembre 2015 n. 150 e delle eventuali modifiche intercorse (che abbiano rilasciato una DID convalidata e siano immediatamente disponibili) compresi i lavoratori con redditi molto bassi (working poor), ai sensi dell'art. 4, co. 15-quater, del D.L. 28 gennaio 2019 n. 4;
- domiciliate in Regione Piemonte;
- non inserite in altre iniziative attivate nell'ambito della programmazione regionale a sostegno del lavoro ossia non avere "Piani di Azioni Individuale" (PAI) attivi.

4. Soggetti beneficiari

Sono beneficiari del presente avviso gli Operatori accreditati per i servizi al lavoro ai sensi della D.G.R. n. 30-4008 del 11 giugno 2012 e s.m.i., in possesso delle precondizioni aggiuntive in riferimento a target complessi (D.G.R. n. 66-3576 del 19 marzo 2012 – Allegato: “Repertorio degli standard dei servizi regionali per il lavoro”), che sono stati ammessi all'erogazione del Buono Servizi Lavoro per persone con disabilità con D.D. n. 444 del 10 agosto 2022 e che abbiano raggiunto un avanzamento della spesa prenotata pari o superiore al 60% del budget totale assegnato con la citata con D.D. n. 444 del 10 agosto 2022 alla data del 19 di settembre 2024.

I partecipanti devono essere in possesso dell'accreditamento per i servizi al lavoro e degli specifici requisiti professionali e pre-condizioni di rete al momento della candidatura. Gli operatori ammessi alla realizzazione delle misure finanziate dal presente avviso sono soggetti beneficiari, ai sensi dell'art. 2, punto 10, del citato Regolamento. Gli operatori possono presentare la propria candidatura solamente in forma singola. Per la realizzazione degli interventi di cui al presente avviso sono concessi contributi ex art. 12 della L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i..

4.1 TITOLARITÀ EFFETTIVA

Ai sensi dell'art. 69, comma 2 RDC, al fine di individuare e prevenire eventuali irregolarità nella gestione del FSE Plus, l'Autorità di Gestione è tenuta a raccogliere le informazioni sui **titolari effettivi** dei destinatari dei finanziamenti dell'Unione europea, *in coerenza con quanto previsto* dall'Allegato XVII del medesimo regolamento. A tale proposito, si ricorda che, sulla base dell'art 3, co. 6, della Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2015¹, il «titolare effettivo» è la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, posseggono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività, con riferimento alle casistiche e ivi descritte² e a quelle successivamente definite a livello nazionale con riferimento sia ai soggetti privati, sia ai soggetti pubblici³.

Al fine di adempiere alle previsioni regolamentari sopra richiamate, l'AdG si è dotata di una procedura dedicata – denominata “Gestione Dati Operatore”, <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestione-dati-operatore> - in cui devono essere conferiti i dati del/i titolare/i effettivo/i dei nuovi operatori e in cui sono presenti i medesimi dati degli operatori che hanno già fruito di finanziamenti nell'ambito del FSE. In sede di presentazione della domanda di contributo, ciascun soggetto richiedente – anche se parte di un raggruppamento - è tenuto pertanto, pena il rigetto dell'istanza, a dichiarare la correttezza e la completezza dei dati del/i titolare/i effettivo/i già presenti in procedura e a provvedere, se del caso, al loro conferimento o alla loro modifica/integrazione nella procedura sopra citata.

I dati comunicati relativi al/i titolare/i effettivo/i dell'Ente vengono trattati ai sensi del “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)”.

¹ La Direttiva (UE) 2015/849 è stata recepita nell'ordinamento nazionale con il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90, che ha modificato il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231. Il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 rappresenta, pertanto, il principale riferimento normativo nazionale in materia.

² a) In caso di società:

- i. la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il soggetto giuridico attraverso il possesso, diretto o indiretto, di una percentuale sufficiente di azioni o diritti di voto o altra partecipazione in detta entità, anche tramite azioni al portatore, o attraverso il controllo con altri mezzi [...] Una percentuale di azioni pari al 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente detenuta da una persona fisica costituisce indicazione di proprietà diretta. Una percentuale di azioni del 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente, detenuta da una società, controllata da una o più persone fisiche, ovvero da più società, controllate dalla stessa persona fisica, costituisce indicazione di proprietà indiretta. È fatto salvo il diritto degli Stati membri di prevedere che una percentuale inferiore possa costituire indicazione di proprietà o di controllo. Il controllo attraverso altri mezzi può essere determinato, tra l'altro, in base ai criteri di cui all'articolo 22, paragrafi da 1 a 5, della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- ii. se, dopo aver esperito tutti i mezzi possibili e purché non vi siano motivi di sospetto, non è individuata alcuna persona secondo i criteri di cui al punto i), o, in caso di dubbio circa il fatto che la persona o le persone individuate sia o siano i titolari effettivi, la persona fisica o le persone fisiche che occupano una posizione dirigenziale di alto livello, i soggetti obbligati conservano le registrazioni delle decisioni adottate al fine di identificare la titolarità effettiva ai sensi del punto i) e del presente punto.

b) In caso di trust:

- i. il costituente;
- ii. il o i «trustee»;
- iii. il guardiano, se esiste;
- iv. i beneficiari ovvero, se le persone che beneficiano dell'istituto giuridico o dell'entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituito o agisce l'istituto giuridico o il soggetto giuridico;
- v. qualunque altra persona fisica che esercita in ultima istanza il controllo sul trust attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi.

c) In caso di soggetti giuridici quali le fondazioni e istituti giuridici analoghi ai trust, la persona o le persone fisiche che detengono posizioni equivalenti o analoghe a quelle di cui alla lettera b).

³ Si vedano, in ultimo, le Circolari RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 e n. 27 del 15/09/2023 (Appendice tematica “Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”).

L'Amministrazione utilizzerà i dati relativi al/i titolare/i effettivo/i dell'Operatore beneficiario dei contributi al fine di verificare la presenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse⁴ in ragione di rapporti di natura lavorativa/professionale, personale o finanziaria fra il/i titolare/i effettivo/i dichiarato/i e il personale interno o esterno che svolge un ruolo significativo nella procedura di selezione, nella gestione e nel controllo dell'intervento finanziato.

5. Azioni ammissibili

Per le azioni ammissibili a finanziamento si fa riferimento e si rinvia a quanto previsto al par. 5 del Bando Buoni servizio lavoro per persone con disabilità così come approvato con D.D. n. 760 del 16 dicembre 2021.

6. Risorse disponibili

La dotazione finanziaria complessiva del presente atto è di euro 1.053.209,78.

L'inquadramento programmatico nel PR FSE+ 2021-2027 è il seguente:

Priorità	Obiettivo Specifico	Azione PR FSE+	Misura	Campo di intervento
III Inclusione sociale	<i>h) Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.</i>	Azione: 1 - Percorsi per l'impiego	96 - "Buono servizi lavoro per persone con disabilità"	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

Le risorse complessive sono destinate alla copertura dei servizi erogati dai soggetti attuatori saranno affidati con il presente avviso secondo le regole e le procedure in esso descritte.

7. Modalità di riconoscimento del contributo

Per le modalità di calcolo dei costi si fa riferimento e si rinvia al par. 6 dell'Allegato A) al Bando Buoni servizio lavoro per persone con disabilità così come approvato con D.D. n. 760 del 16 dicembre 2021.

8. Raccordo tra bandi

Il presente avviso va in continuità con il precedente di cui alla D.D. n. 760 del 16 dicembre 2021, ma si raccomanda di procedere prioritariamente all'utilizzo delle risorse originariamente assegnate con D.D. 444 del 10 agosto 2022.

Si ricorda che con D.D. 324 del 19 giugno 2024 le spese sostenute in relazione alla presente misura sono state verificate e ritenute ammissibili a valere sul PR FSE+ 2021/2027 ai sensi dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 2021/1060, pertanto a partire dal mese di ottobre 2024 i registri andranno sostituiti, utilizzando i modelli della Programmazione Fse+ 2021-2027 reperibili al link: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/registri-modulistica-programmazione-fse-2021-2027>;

9. Presentazione della candidatura

⁴ La situazione di conflitto di interessi si configura quando le decisioni che richiedono imparzialità di giudizio siano adottate da un pubblico funzionario che abbia, anche solo potenzialmente, interessi privati - di natura finanziaria, economica o derivante da particolari legami di parentela, affinità, convivenza o frequentazione abituale con i soggetti destinatari dell'azione amministrativa - in contrasto con l'interesse pubblico alla cui cura è preposto.

La presentazione delle domande di candidatura potrà avvenire nei seguenti tempi di apertura:

dal 23/10/2024 ore 9 al 24/10/2024 ore 12

Eventuali economie che si renderanno disponibili a seguito della chiusura della presentazione delle domande e/o della chiusura dei rendiconti potrà essere messa a disposizione dei Partenariati in una successiva finestra temporale, che verrà definita con successivo provvedimento.

La presentazione della domanda di finanziamento deve essere effettuata esclusivamente per mezzo della procedura informatizzata disponibile su internet all'indirizzo:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/lavoro/servizi/802-presentazione-domanda>

La procedura, funzionale all'eliminazione degli errori di compilazione e necessaria per semplificare i controlli, consentirà l'inserimento e la trasmissione diretta e immediata di tutti i dati richiesti.

Non sarà possibile inviare domande fuori dai termini temporali previsti dal presente Avviso. Non deve essere consegnata alcuna documentazione su supporto cartaceo né inviata alcuna pec. Si ricorda, infine, che nella procedura di presentazione della domanda, alla sezione "Dati Domanda" quadro "Riferimenti", nei campi relativi a "Primo riferimento" ed eventualmente "Secondo riferimento" devono essere indicati i nominativi delle persone referenti dell'attuazione della Misura, mentre nel campo "E-mail" dovrà essere indicato l'indirizzo di posta elettronica che verrà utilizzata per tutte le comunicazioni in itinere durante la realizzazione delle attività.

10. Procedura e criteri di selezione e riparto

10.1 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La verifica dell'ammissibilità ha lo scopo di verificare la conformità delle istanze di candidatura rispetto ai requisiti essenziali per la partecipazione e ai requisiti di seguito descritti.

Sarà verificata, in sede di controllo di ammissibilità, la corretta compilazione del modulo di richiesta, il rispetto della tempistica di invio e la corretta sottoscrizione della domanda.

Non saranno considerate ammissibili e, pertanto, saranno respinte le istanze:

- presentate da soggetti non aventi titolo;
- pervenute fuori dai termini previsti;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali.

Conclusa la verifica di ammissibilità, verrà valutata la sussistenza dei requisiti essenziali, per la partecipazione.

10.2 MODALITÀ DI RIPARTO DELLA QUOTA IMPEGNATA TRA I BENEFICIARI AMMESSI

I soggetti beneficiari, così come definiti al paragrafo 4 del presente atto, che ne facciano richiesta accedono a risorse aggiuntive in base all'avanzamento della spesa raggiunto e alla dotazione finanziaria originaria assegnata con D.D. n. 444 del 10 agosto 2022 secondo la tabella seguente:

Rapporto spesa prenotata/budget assegnato	Risorse aggiuntive
tra il 60% e il 69,9%	20% del budget assegnato con D.D. n. 444 del 10 agosto 2022
tra il 70% e il 79,9%	30% del budget assegnato con D.D. n. 444 del 10 agosto 2022
tra l' 80% e l' 89,9%	40% del budget assegnato con D.D. n. 444 del 10 agosto 2022
tra il 90% e il 100%	55% del budget assegnato con D.D. n. 444 del 10 agosto 2022

A titolo di esempio l'operatore X che si sia visto assegnare 100.000 euro in fase iniziale e abbia prenotato servizi per 73.000 euro (73%), riceverà un finanziamento pari al 30% del budget originario ovvero 30.000 euro.

L'estrazione dell'avanzamento della spesa prenotata dai sistemi di rendicontazione regionali è stata effettuata alla data del 19 di settembre 2024.

Laddove le risorse disponibili, pari a euro 1.053.209,78, non consentissero la copertura di tutte le richieste, le istanze verranno finanziate in ordine decrescente di percentuale di avanzamento di spesa fino a esaurimento delle risorse disponibili.

11. Definizione di operazione

Per "operazione", ai sensi dell'art. 2 punto 4 del Reg. (UE) 2021/1060 si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati e riconducibili alla medesima fonte, priorità, obiettivo specifico e soggetto realizzatore.

Ai fini del presente provvedimento, si definisce operazione l'insieme dei servizi (PAI) riferiti al presente avviso e relativi:

- allo stesso operatore (beneficiario);
- allo stesso Asse del PR FSE+ 2021-2027.

L'operazione è avviata con apertura del primo PAI registrato a sistema e termina con la conclusione delle attività previste dal presente avviso.

12. Avvio e realizzazione delle attività

12.1 STIPULA DELL'ATTO DI ADESIONE

I rapporti tra la Regione e i partenariati pubblico-privati, sono regolati mediante Atto di adesione il cui schema è scaricabile al seguente link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/modulistica-standard-gestione-amministrativa-pr-fse-21-27>

Tale documento dovrà essere trasmesso con PEC agli uffici regionali al seguente indirizzo: politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it specificando nel campo *Oggetto: Avvio BSLD – AdA cod e denominazione operatore.*

12.2 AVVIO ATTIVITÀ

Il presente avviso sarà in continuità con il precedente Avviso di cui alla D.D. n. 760 del 16 dicembre 2021.

12.3 CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ

A seguito del differimento dei termini per l'attuazione della presente misura, previsto con D.D. n. 427 del 29 luglio 2024, i servizi potranno essere prenotati fino al **31 dicembre 2025**.

A partire da tale data non sarà possibile effettuare ulteriori prenotazioni e tutti i servizi prenotati dovranno essere conclusi entro e non oltre il **30 giugno 2026**.

Le domande di rimborso finali dovranno pervenire entro e non oltre il **20 ottobre 2026**.

13. Flussi finanziari

13.1 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I soggetti attuatori possono presentare domanda di rimborso con periodicità quadrimestrale e per importi erogati superiori ad euro 5.000,00.

Le rendicontazioni devono essere presentate nel rispetto delle regole di ammissibilità descritte nel Bando approvato con D.D. n. 760 del 16 dicembre 2021. L'Amministrazione, sulla base degli esiti dei controlli effettuati assicura l'erogazione ai Beneficiari dell'importo totale della quota pubblica riconosciuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento ferme restando le motivazioni di sospensione di tale termini dovuta ad esempio alla mancata presentazione di idonei documenti giustificativi o al riscontro di irregolarità.

13.2. OBBLIGO DI CONTABILITÀ SEPARATA

In attuazione di quanto previsto dall'art. 74, comma 1 lett. a, i) del Reg. UE 2021/1060 e dal paragrafo 1.2.1.4 delle "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni co-finanziate dal PR FSE + 2021-2027 della Regione Piemonte ad uso del personale delle amministrazioni che gestiscono il fondo sociale europeo e dei beneficiari (All. "B" alla DD. n. 319 del 29/06/2023 e s.m.i.), è fatto obbligo ai beneficiari di finanziamenti della Regione Piemonte mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a ciascuna operazione; per monitorare l'esistenza di un sistema di contabilità separata sarà effettuata una specifica verifica.

14. Controlli

È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione, nonché dell'Unione Europea di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati.

Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

In linea con quanto previsto dal sistema di gestione e controllo del PR FSE Plus 2021-2027, l'Amministrazione regionale esercita l'attività di controllo finanziario, amministrativo, fisico e tecnico sulle operazioni sulla base di quanto riportato nella sezione 4.1.2. "Gli affidamenti tramite chiamata dei progetti a costi reali" del documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal PR FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte" approvate con D.D. n. 319 del 29/06/2023ss.mm.ii.

Gli esiti dei controlli operati sulle attività concorrono alla valutazione delle proposte che saranno presentate, sull'eventuale successivo sportello del presente bando, dallo stesso proponente e/o che coinvolgano lo stesso attuatore.

14.1 ADEMPIMENTI INERENTI IL MONITORAGGIO DELLE OPERAZIONI

Al fine di adempiere alle prescrizioni regolamentari in merito al monitoraggio degli interventi cofinanziati dal PR FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte, i beneficiari sono tenuti alla raccolta delle informazioni inerenti i partecipanti, destinatari della misura finanziata, necessarie per la quantificazione degli indicatori indicati nel PR FSE Plus e nell'Allegato I al Reg. (UE) 2021/1057.

Tali informazioni devono essere raccolte e trattate in conformità alle vigenti norme in tema di trattamento dei dati personali e dei dati sensibili ed essere trasmesse all'Autorità di Gestione secondo le seguenti tempistiche e le modalità da essa definite.

L'Autorità di Gestione garantisce l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la quantificazione degli indicatori di programma associati agli interventi di cui alla presente Direttiva, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni regolamentari, dall'Accordo di Partenariato, dalla Circolare n. 20 del 09 maggio 2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze inerente il "Monitoraggio degli interventi della politica regionale unitaria 2021-2027 - Protocollo Unico di Colloquio" e dal PR FSE+ 2021-27 della Regione Piemonte nonché sulla base delle esigenze informative dei diversi stakeholder.

15. Valutazione della performance

I soggetti beneficiari potranno essere oggetto di valutazione in termini di performance.

Tale meccanismo di valutazione costituisce un elemento di sperimentazione rispondente alle seguenti esigenze di miglioramento continuo del sistema:

- promuovere i principi di efficacia-efficienza-qualità-affidabilità nelle attività svolte;
- premiare i beneficiari più performanti così da incentivare comportamenti virtuosi;
- mettere in trasparenza e pubblicizzare i risultati conseguiti da ciascun soggetto, fornendo informazioni utili per le scelte dei cittadini e della PA.

16. Trattamento dei dati personali e responsabili esterni

16.1 IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D.Lgs. 30giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come novellato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e disposizioni dell'autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia (D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018; D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre; D.D. 532 del 30 settembre 2022).

Il trattamento dei dati personali forniti dai soggetti che presentino domanda di inserimento nel PAI in risposta all'Avviso, sarà effettuato esclusivamente per finalità di adempimento a quanto previsto nei procedimenti amministrativi di cui al presente Avviso.

Ai sensi dell'art.13 del GDPR l'Informativa sul trattamento dei dati personali rivolta ai soggetti interessati è scaricabile al link: <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/buono-servizi-lavoro-persone-disabilita-terza-edizione-2021-2024>

16.2 SOGGETTI INTERESSATI DAL TRATTAMENTO DEI DATI

Sono da intendersi destinatari della citata Informativa, in qualità di Interessati, le seguenti persone fisiche:

- rappresentanti legali e amministratori dei Soggetti che presentano domanda in risposta al presente Bando;
- il personale interno o esterno ai Soggetti di cui sopra, coinvolto nella realizzazione delle attività oggetto di contributo di cui al Bando.

Il legale rappresentante di ciascun Soggetto candidato è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta Informativa e a diffonderli a tutti gli interessati dal trattamento sopra elencati.

16.3 RESPONSABILI (ESTERNI) DEL TRATTAMENTO

Ogni Beneficiario/Soggetto attuatore delle attività oggetto del presente Avviso, se tenuto a trattare dati personali per conto della Direzione Istruzione Formazione e Lavoro (Autorità di Gestione del P.R. FSE+ 2021-2027 e Delegato al trattamento dei dati), sarà nominato "Responsabile (esterno) del trattamento", secondo quanto previsto dalla D.D. n. 532 del 30 settembre 2022, assumendo l'impegno a effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia e in applicazione delle istruzioni documentate fornite dai Delegati del Titolare del trattamento. Tale nomina ha efficacia a partire dalla data di trasmissione dell'Atto di adesione, opportunamente sottoscritto, all'ufficio competente e fino al termine dell'intervento. Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dall'Avviso. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile (esterno) del trattamento ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite.

16.3 INFORMATIVA AI DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Il Beneficiario/Soggetto attuatore delle attività che sia nominato Responsabile (esterno) del trattamento, in fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari degli interventi (partecipanti ai corsi) è tenuto a informarli tramite apposita Informativa, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679, che ciascun interessato dovrà sottoscrivere per presa visione. Il Beneficiario/Soggetto attuatore è tenuto altresì a conservare tale documentazione. L'informativa da consegnare ai destinatari è scaricabile al link: <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/buono-servizi-lavoro-persone-disabilita-terza-edizione-2021-2024>

17. Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente documento si rinvia a quanto previsto dalla D.D. n. 319 del 29 giugno 2023 di approvazione del Si.Ge.Go. FSE + 2021-2027.

In caso di variazioni normative e organizzative, la Regione Piemonte potrà apportare le necessarie modifiche e integrazioni al presente Avviso.

Per tutto quanto qui non definito si rinvia all'Allegato A) della D.D. n. 760 del 16 dicembre 2021.

17.1 INQUADRAMENTO GIURIDICO E FISCALE DELLE SOMME EROGATE

Le somme erogate in attuazione del presente bando costituiscono contributi ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990 e s.m.i. Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme si precisa che ai fini dell'IVA (D.P.R. 633/1972 e s.m.i.) le somme previste dal presente bando, avendo carattere sovventorio e non di corrispettivo contrattuale, risultano essere movimentazioni finanziarie fuori campo di applicazione IVA per difetto del presupposto oggettivo. Analogamente i trasferimenti tra soggetto proponente capofila e soggetti attuatori del Partenariato pubblico-privato, sono da considerarsi come movimentazioni finanziarie fuori campo di applicazione IVA.

17.2 ADEMPIMENTI INERENTI IL MONITORAGGIO DELLE OPERAZIONI

Al fine di adempiere alle prescrizioni regolamentari in merito al monitoraggio degli interventi cofinanziati dal PR FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte, i beneficiari sono tenuti alla raccolta delle informazioni inerenti i partecipanti, destinatari della misura finanziata, necessarie per la quantificazione degli indicatori indicati nel PR FSE Plus e nell'Allegato I al Reg. (UE) 2021/1057.

Tali informazioni devono essere raccolte e trattate in conformità alle vigenti norme in tema di trattamento dei dati personali e dei dati sensibili ed essere trasmesse all'Autorità di Gestione secondo le seguenti tempistiche e le modalità da essa definite.

L'Autorità di Gestione garantisce l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la quantificazione degli indicatori di programma associati agli interventi di cui al presente bando in conformità a quanto previsto dalle disposizioni regolamentari, dall'Accordo di Partenariato, dalla Circolare n. 20 del 9 maggio 2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze inerente il Monitoraggio degli interventi della politica regionale unitaria 2021-2027 - Protocollo Unico di Colloquio e dal POR FSE+ 2021- 2027 della Regione Piemonte nonché sulla base delle esigenze informative dei diversi stakeholder.

17.3 TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il termine di conclusione del procedimento di cui al presente atto è stato individuato con D.G.R. 17-8702 del 3 giugno 2024 ed è pari a 90 giorni dalla presentazione dell'istanza.

17.4 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Politiche del lavoro.

Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione del presente Bando sarà devoluta al foro competente secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

17.5 REFERENTE DELLA MISURA E ASSISTENZA TECNICA

Per qualsiasi chiarimento o informazione è possibile rivolgersi alla Regione Piemonte, Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro – Settore Politiche del Lavoro (politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it).

17.6 PRINCIPI ORIZZONTALI

Gli interventi oggetto del presente Avviso contribuiscono al conseguimento dei principi orizzontali previsti all'art. 9 del regolamento (UE) 2021/1060 e all'articolo 6 del regolamento (UE) 2021/1057, relativi:

- al rispetto dei diritti fondamentali, in conformità con il dettato della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione;
- alla parità di genere;
- alla prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione, fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale; all'accessibilità per le persone con disabilità;
- alla promozione dello sviluppo sostenibile, conformemente all'aquis ambientale dell'Unione e al principio "non arrecare un danno significativo" (Do No Significant Harm, DNSH).

18. Aiuti di stato

Gli interventi a valere sul presente Bando non rientrano nel campo degli aiuti di Stato di cui agli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

19. Informazione e comunicazione

Per quanto attiene agli obblighi informativi in capo ai beneficiari, come previsto dagli artt. 49 e 50 del Regolamento UE 2021/1060, i principali sono: valorizzare il cofinanziamento europeo, comunicare con dovuto anticipo all'AdG eventi e iniziative, documentare con immagini fotografiche e video gli stessi eventi, raccogliere testimonianze di destinatari e condividerne materiali con l'AdG, che provvede a metterli a disposizione di un pubblico più ampio e degli uffici della Commissione Europea deputati alla valorizzazione degli interventi.

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito web, ove esista, e sugli account dei social media una breve descrizione dell'operazione, compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, almeno un manifesto/targa che riporti informazioni sul progetto e sul cofinanziamento dell'Unione Europea.

Il beneficiario assolve tali obblighi utilizzando in ogni documento/strumento/materiale/prodotto di comunicazione il blocco dei loghi obbligatori, secondo apposite Linee guida definite dal Responsabile nazionale per la comunicazione del Fondo FSE+ nazionale e dalla Regione Piemonte.

Il blocco dei loghi già composto può essere scaricato dal sito regionale, all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml>

nella sezione dedicata alla Programmazione FSE+ 2021-2027.

L'Autorità di gestione sottolinea quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 50, che prevede sanzioni se il beneficiario non rispetta i propri obblighi.

Il sito di riferimento per i beneficiari, previsto dall'art. 49 del citato Regolamento, è:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei>

Le Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni cofinanziate dal FSE+ 2021-2027 approvate con determinazione n. 319 del 29 giugno 2023 contengono, al paragrafo 1.2.1.1 "Informazione, pubblicità e visibilità", ulteriori precisazioni in merito, alle quali si rinvia.

20. Conservazione della documentazione

Ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/1060, tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai Fondi sono conservati per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario. La decorrenza di detto periodo si interrompe in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione.

In base alla normativa nazionale, inoltre, la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

I beneficiari conservano la documentazione di spesa e, in generale, la documentazione relativa alle operazioni oggetto di contributo; ne consentono l'accesso in caso di ispezione e ne forniscono estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit e degli organismi aventi funzioni di controllo e di vigilanza.

Con D.D. n. 319 del 29 giugno 2023 si è proceduto all'approvazione dei documenti costituenti il Sistema di Gestione e Controllo del FSE+ 2021-2027.

21. Riferimenti normativi e amministrativi

Nel presente Avviso si intendono richiamati i riferimenti normativi e amministrativi già citati nell'Avviso approvato con D.D. n. 760 del 16 dicembre 2021.

22. Pubblicazione dell'avviso

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito *web* della Regione Piemonte, all'indirizzo:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/buono-servizi-lavoro-persone-disabilita-terza-edizione-2021-2024>

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 555/A1502B/2024 DEL 09/10/2024**

Modifica N.: 2024/1905/2 della prenotazione 2025/1905
Descrizione: INTEGRAZIONE INTERVENTO BUONO SERVIZI DISABILI
Importo riduzione/aumento (€): -1.053.209,78
Importo iniziale (€): 12.553.843,00
Importo finale (€): 8.500.000,02
Cap.: 168440 / 2024 - FONDO REGIONALE PER I DISABILI (ART. 45 L.R. 32/2023)
Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti
PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.02.999 - Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.
COFOG: Cod. 04.1 - Affari generali economici, commerciali e del lavoro
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: Cod. 1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Prenotazione N.: 2025/3036
Descrizione: Fondo regionale disabili - art. 14 Legge 12 marzo 1999; art. 45 Legge regionale 24 novembre 2023 n.32. Atto d'indirizzo 2021/2025 - DGR n. 5-3144 del 30 aprile 2021 e ss.mm.ii. Intervento Buono servizi lavoro per persone con disabilità - DD n. 760 del 16 dicembre 2021. Approvazione Avviso per l'assegnazione risorse aggiuntive delle attività
Importo (€): 1.053.209,78
Cap.: 168440 / 2025 - FONDO REGIONALE PER I DISABILI (ART. 45 L.R. 32/2023)
Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti
PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.02.999 - Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.
COFOG: Cod. 04.1 - Affari generali economici, commerciali e del lavoro
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: Cod. 1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro